

Allegato D9

RIDUZIONE, RECUPERO ED ELIMINAZIONE DEI RIFIUTI E VERIFICA DI
ACCETTABILITÀ



RIDUZIONE, RECUPERO ED ELIMINAZIONE DEI RIFIUTI E VERIFICA DI ACCETTABILITÀ

La produzione dei rifiuti è costantemente monitorata dalla funzione Ufficio Protezione Sicurezza Ambiente di stabilimento.

I tre processi attivi sino al 2007 e maggiormente critici in termini di produzione dei rifiuti (sia in termini di quantità che di pericolosità) storicamente sono:

- la Centrale termoelettrica a carbone, con produzione prevalente di cenere leggeri e pesanti. La centrale è stata dismessa nel corso del 2007;
- la produzione di TAED, che determinava la produzioni di peci (in quantità effettive anche superiori a 700 t/anno (070708*) e di catalizzatori esausti. La produzione è cassata nel corso del 2008;
- l'impianto cloro soda, che produce rifiuti di vario genere contaminati da mercurio. Questa produzione, che ovviamente continua e che attualmente costituisce la produzione critica, è trattata in Allegato D3-D4, a cui si rimanda;
- il raggruppamento chimica fine, con la produzione di ulteriori catalizzatori esausti. Questi rifiuti sono strettamente connessi al processo e la loro riduzione e controllo è direttamente gestita dai reparti produttivi.

Altra tipologia di rifiuto, direttamente connesso al processo e prodotto in modo continuo, è costituito dal rifiuto liquido e dai fanghi derivanti da trattamento acque. Questi rifiuti sono avviati a trattamento esterno, non avendo a disposizione e non potendo essere economicamente realizzati sistemi interni di trattamento.

Una importante voce di produzione non direttamente connessa al processo è costituita dai rifiuti derivanti da terre e rocce da scavo: poiché il sito è interno ad un'area con suoli contaminati, sino ad avvenuta bonifica tutti i terreni risultanti da scavo costituiscono rifiuto. Ovviamente la riduzione della produzione di questo rifiuto richiede la bonifica dei terreni, attività che è gestita come descritto in altra sezione di questa istanza.

Infine, lo stabilimento produce una considerevole quantità di rifiuti costituiti da rottame di ferro e sostanze derivanti da operazioni di manutenzione straordinaria. Nel recente passato, sono stati prodotti anche numerosi rifiuti contenenti PCB (trasformatori e raddrizzatori del reparto cloro soda). Questa produzione è legata alle numerose attività di ristrutturazione dello stabilimento stesso che sono state descritte in Allegato B18-C6 e si prevede che continuino nei prossimi due-tre anni. Probabilmente, raggiunto un assetto di stabilimento maggiormente stabile, la produzione si ridurrà.

